

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE**  
**DIPARTIMENTO DI LETTERE II BIENNIO E ULTIMO ANNO**  
**A.S.2022-2023**

**PREMESSA**

La finalità ultima che ciascun corso di studi deve perseguire è quella di promuovere **il pieno sviluppo della persona**, attraverso la positiva costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una proficua interazione con la realtà circostante, interazione possibile solo a condizione che si posseggano strumenti adeguati a conoscerla e comprenderla in tutta la sua complessità.

Essenziale a questo scopo è l'acquisizione consapevole e significativa da parte di ciascun alunno di una serie di competenze **trasversali** e **disciplinari**. Alla luce di ciò e coerentemente con il profilo in uscita dello studente del **Liceo scientifico "Galileo Galilei"**, il dipartimento di lettere – II biennio e ultimo anno predispone per l'anno scolastico 2022/23 il seguente documento programmatico:

**PRIMA PARTE: COMPETENZE TRASVERSALI**

**1.1**

<b>AREA METODOLOGICA</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Imparare ad imparare</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività nelle quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere ed intervenire sulle proprie difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé</li> <li>• Promozione dei saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo</li> <li>• Promozione di una didattica laboratoriale in cui l'allievo prova/costruisce</li> <li>• Discussione in classe su argomenti di cultura generale e/o di attualità e/o di particolare rilevanza etico-civile da approfondire autonomamente attraverso la stesura di diverse tipologie di testo da elaborare attingendo a più fonti e proponendo punti di vista personali</li> <li>• Assegnazione e svolgimento a casa di lavori di ricerca su argomenti di studio affrontati in classe, da condividere in aula entro una scadenza prestabilita</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di percorsi tematici inter e/o pluridisciplinari</li> </ul>

<p>disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Imparare ad imparare</b> e <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di esperienze didattiche atte a favorire l'autovalutazione, il pensiero divergente e il senso critico</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di percorsi didattici tematici inter e/o pluridisciplinari</li> <li>• Attivazione di situazioni didattiche volte a sollecitare la capacità dell'alunno di mettere in relazione esperienze culturali differenti, cogliendo tra di esse elementi di continuità e di rottura</li> </ul>

## 1.2

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Comunicare</b> e <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità</li> <li>• Attività di role-playing in situazioni che simulino esperienze reali</li> <li>• Elaborazione e stesura di testi argomentativi</li> <li>• Svolgimento di compiti di realtà o in situazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Risolvere problemi</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità</li> <li>• Attività di role-playing in situazioni che simulano esperienze reali</li> <li>• Elaborazione e stesura di testi argomentativi</li> <li>• Svolgimento di compiti di realtà o in situazione</li> <li>• Problem solving: il contenuto viene proposto sotto forma di problematizzazione, affinché diventi motivo di riflessione e di conquista autonoma da parte dell'alunno</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Comunicare</b> e <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità</li> <li>• Attività di role-playing in situazioni che simulano esperienze reali</li> <li>• Elaborazione e stesura di testi argomentativi</li> <li>• Svolgimento di compiti di realtà o in situazione</li> </ul>

### 1.3

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Comunicare</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Letture, comprensione, transcodificazione, analisi e contestualizzazione di testi</li> <li>Attività di laboratorio testuale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Comunicare</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizio sistematico alla esposizione orale di contenuti differenti (personali, culturali, disciplinari, etc.)</li> <li>Attività di drammatizzazione per sviluppare le capacità comunicative ed espressive</li> <li>Svolgimento di compiti di realtà o in situazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Imparare ad imparare</b> e <b>Comunicare</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgimento di lavori di approfondimento/ricerca volti ad una selezione efficace e ad un uso critico delle informazioni e delle fonti sul web.</li> </ul>

### 1.4

AREA TECNOLOGICA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Imparare ad imparare</b> e <b>Acquisire ed elaborare l'informazione</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgimento di lavori di approfondimento/ricerca volti ad una selezione efficace e ad un uso critico delle informazioni e delle fonti sul web.</li> <li>Uso dell'ipertesto come strategia di apprendimento particolarmente utile durante le lezioni, perché consente l'apprendimento cooperativo da parte degli alunni</li> <li>Formalizzazione e presentazione di percorsi di studio attraverso prodotti multimediali di vario tipo</li> </ul>

### 1.5

AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA IMPRENDITORIALITA'	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proposta di una situazione problematica concreta e significativa per l'allievo, vicina a quelle che si possono incontrare nella vita quotidiana</li> </ul>

<p>(Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche e viaggi d'istruzione per allargare la sfera di esperienza dell'alunno e migliorare la conoscenza della realtà</li> <li>• Attività nei PCTO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di progettare un prodotto e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: <b>Progettare e Agire in modo autonomo e responsabile</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta di una situazione problematica concreta e significativa per l'allievo, vicina a quelle che si possono incontrare nella vita quotidiana</li> <li>• Attività nei PCTO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: <b>Collaborare e partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile</b>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori per gruppi</li> <li>• Attivazione di situazioni didattiche che sollecitino l'apprendimento cooperativo</li> <li>• Attivazione di situazioni didattiche che sollecitino la partecipazione</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Attività di tutoraggio</li> <li>• Role-playing e drammatizzazione</li> </ul>

## SECONDA PARTE: COMPETENZE DISCIPLINARI

### 2.1

#### FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA – LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

- la padronanza della lingua italiana sia nella ricezione sia nella produzione orale e scritta, nonché nella varietà dei diversi contesti espressivi e comunicativi;
- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
- la consapevolezza della specificità, complessità e interdipendenza dei fenomeni artistico-letterari come espressioni della civiltà e come forme di conoscenza e interpretazione del reale;
- la cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- la conoscenza e la comprensione dei testi letterari e non, attraverso un metodo preciso ed autonomo di lavoro di comprensione, analisi, interpretazione e contestualizzazione del testo;
- la promozione e la valorizzazione della lettura come soddisfacimento di un interesse autonomo e di una autonoma esigenza di ampliamento dell'esperienza del mondo.

#### FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA - LINGUA E CIVILTÀ LATINA

- una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta ed autonoma di testi rappresentativi della latinità;
- la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina e del suo rapporto con la lingua italiana, onde pervenire anche ad un dominio più maturo e consapevole di quest'ultima;
- l'abitudine ad operare confronti fra diversi modelli linguistici e diverse realtà culturali;
- la consapevolezza del rapporto esistente tra i generi e le forme delle letterature classiche e moderne;

- la cognizione chiara del percorso storico della letteratura latina e la consapevolezza del valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea;
- la conoscenza dei tratti più significativi della civiltà romana, colta nei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- la conoscenza e la comprensione dei testi fondamentali della latinità, attraverso un metodo specifico ed autonomo di lavoro di comprensione, analisi, interpretazione e contestualizzazione del testo.

## 2.2

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI PER COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE – LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA**

<b>OBIETTIVI PER COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI PER ABILITA'</b>	<b>OBIETTIVI PER CONOSCENZE</b>
L'alunno:	L'alunno:	L'alunno conosce:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comprende il messaggio contenuto in un testo orale;</li> <li>○ Coglie le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale;</li> <li>○ Espone in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;</li> <li>○ Affronta molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista;</li> <li>○ Individua il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;</li> <li>○ Ordina e collega tra loro le conoscenze e le espone in modo chiaro ed organico;</li> <li>○ Sintetizza e rielabora le conoscenze, formulando anche un giudizio critico motivato;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli elementi fondamentali della lingua italiana (a livello fonetico, lessicale, morfologico e sintattico);</li> <li>✓ Le tecniche di esposizione e argomentazione di una informazione, di una tesi o di una ipotesi interpretativo-valutativa.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Realizza forme diverse di scrittura, nel rispetto dei seguenti indicatori fondamentali:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetto della tipologia testuale</li> <li>2. Efficacia e pertinenza delle argomentazioni</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli elementi fondamentali della lingua italiana (a livello ortografico, lessicale, morfologico e sintattico);</li> <li>✓ Le modalità di produzione (anche in forma digitale) di un testo scritto (descrittivo, informativo, espositivo, argomentativo, etc.) dalla sua</li> </ul>

	<p>3.Ampiezza e rielaborazione dei contenuti</p> <p>4.Efficacia dell'analisi e della sintesi</p> <p>5.Coesione e coerenza del testo</p> <p>6.Correttezza formale</p> <p>7.Uso efficace delle strutture della lingua presenti nei testi;</p>	<p>pianificazione, alla stesura, fino alla sua revisione;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individua natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo;</li> <li>○ Coglie i caratteri specifici del testo letterario;</li> <li>○ Coglie il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e culturale in cui essa si situa;</li> <li>○ Fornisce, sulla base degli elementi testuali, contestuali ed intertestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo letterario;</li> <li>○ Formula giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità estetica del lettore;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le procedure di analisi dei molteplici livelli dei testi letterari in versi (metro, ritmo, suono, lessico, sintassi, impianto retorico-figurativo);</li> <li>✓ Le procedure di analisi dei molteplici livelli dei testi letterari in prosa (narratore, narratorio, punto di vista, focalizzazione, tecniche narrative, struttura e funzioni, tempo, spazio, personaggi);</li> <li>✓ Le origini, l'evoluzione, le caratteristiche formali, i temi e i motivi specifici dei diversi generi letterari;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fruisce in modo consapevole, autonomo e proficuo del patrimonio letterario;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconosce gli elementi di specificità e di continuità delle diverse fasi della storia della letteratura italiana;</li> <li>○ Comprende l'intreccio tra fattori materiali e fattori culturali in ciascuna epoca;</li> <li>○ Colloca i differenti autori entro il contesto storico-culturale in cui questi vissero ed operarono;</li> <li>○ Coglie nelle opere gli elementi caratterizzanti dell'autore;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le origini, l'evoluzione, le caratteristiche formali, i temi e i motivi specifici dei diversi generi letterari;</li> <li>✓ Di ciascuna EPOCA: i dati storici salienti, l'organizzazione sociale, i fenomeni economici, le tendenze culturali, le idee filosofiche e politiche, i luoghi e i soggetti della produzione culturale; le principali esperienze letterarie che la caratterizzano;</li> <li>✓ Di ciascuna ESPERIENZA LETTERARIA: le caratteristiche fondamentali dell'esperienza letteraria in sé e nel rapporto con le esperienze letterarie che l'hanno preceduta</li> </ul>

		<p>e preparata; gli autori più rappresentativi della stessa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Di ciascun AUTORE: i fattori culturali, sociali ed individuali della sua formazione; le fasi evolutive della sua opera; il pensiero, la concezione dell'esistenza, la poetica e lo stile quali emergono dalle opere prese in esame;</li> <li>✓ Di ciascuna OPERA: come si inserisce all'interno del fenomeno letterario di riferimento; come si inserisce all'interno del percorso esistenziale e artistico dell'autore; gli elementi caratterizzanti: composizione, genere letterario, struttura, modelli, fonti, contenuti, temi, lingua e stile.</li> </ul>
--	--	--

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI PER COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE – LINGUA E CIVILTA' LATINA

OBIETTIVI PER COMPETENZE	OBIETTIVI PER ABILITA'	OBIETTIVI PER CONOSCENZE
L'alunno:	L'alunno:	L'alunno conosce:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica la traduzione non come esercizio meccanico, ma come strumento autonomo di lavoro sul testo, tale da consentirgli anche un dominio più maturo e consapevole dell'italiano;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconosce ed interpreta correttamente gli elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua latina;</li> <li>○ Giustifica la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana;</li> <li>○ Coglie in prospettiva diacronica l'evoluzione della lingua latina;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli elementi fondamentali della lingua latina (a livello fonetico, lessicale, morfologico e sintattico);</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge, comprende ed interpreta testi in lingua originale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconosce ed interpreta correttamente gli elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua latina;</li> <li>○ Giustifica la traduzione effettuata come scelta tra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli elementi fondamentali della lingua latina (a livello fonetico, lessicale, morfologico e sintattico);</li> <li>✓ Le origini, l'evoluzione, le caratteristiche formali, i</li> </ul>

	<p>ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coglie in prospettiva diacronica l'evoluzione della lingua latina;</li> <li>○ Individua la tipologia del testo, nonché le principali caratteristiche metriche e retoriche;</li> <li>○ Dà al testo una collocazione storico-letteraria;</li> <li>○ Fornisce sulla base degli elementi testuali, contestuali ed intertestuali rilevati una interpretazione complessiva del testo;</li> </ul>	<p>temi e i motivi specifici dei diversi generi letterari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli elementi retorici di più ampio uso;</li> <li>✓ Le procedure di analisi del testo;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie i tratti più significativi della civiltà romana, nei suoi molteplici aspetti religiosi, politici, morali ed estetici, onde pervenire ad una maggiore consapevolezza dei fenomeni della civiltà moderna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individua i caratteri salienti della civiltà latina nelle sue diverse fasi;</li> <li>○ Coglie i legami essenziali della civiltà latina con la civiltà moderna;</li> <li>○ Colloca i differenti autori entro il contesto storico-culturale in cui questi vissero ed operarono;</li> <li>○ Coglie nelle opere gli elementi caratterizzanti dell'autore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Di ciascuna EPOCA: i dati storici salienti, l'organizzazione sociale, i fenomeni economici, le tendenze culturali, filosofiche e politiche, i luoghi e i soggetti della produzione culturale; le principali esperienze letterarie che la caratterizzano e, quindi, gli autori;</li> <li>✓ Di ciascun AUTORE: i fattori culturali, sociali ed individuali della sua formazione; le fasi evolutive della sua opera; il pensiero, la concezione dell'esistenza, la poetica e lo stile quali emergono dalle opere prese in esame;</li> <li>✓ Di ciascuna OPERA: come si inserisce all'interno del contesto storico-letterario di riferimento; come si inserisce all'interno del percorso esistenziale e artistico dell'autore; gli elementi caratterizzanti: composizione, genere letterario, struttura,</li> </ul>



		modelli, fonti, contenuti, temi, lingua e stile.
--	--	---

### 2.3

## IMPOSTAZIONE CURRICOLARE DEI CONTENUTI RELATIVI ALLA CIVILTÀ ITALIANA:

### Classe III:

- ripresa dei caratteri generali della lirica amorosa dai provenzali agli stilnovisti
- D. Alighieri, G. Boccaccio, F. Petrarca
- l'Umanesimo
- il Rinascimento; L. Ariosto; N. Machiavelli

### Classe IV:

- la crisi del Rinascimento; il Manierismo; T. Tasso;
- il Seicento: caratteristiche generali della poesia barocca; classicismo e anticlassicismo;
- l'evoluzione del pensiero scientifico: G. Galilei;
- il Settecento; C. Goldoni; G. Parini; V. Alfieri (facoltativo)
- tra Settecento e Ottocento; U. Foscolo;
- la prima metà dell'Ottocento: i caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano;
- A. Manzoni

### Classe V:

- ripresa delle caratteristiche generali del Romanticismo europeo e italiano e dell'opera di A. Manzoni;
- G. Leopardi;
- l'evoluzione del romanzo: il Realismo francese; il Verismo italiano; G. Verga;
- la stagione simbolista europea; G. Pascoli, G. d'Annunzio;
- Il romanzo novecentesco: L. Pirandello, I. Svevo;
- La poesia del Novecento: E. Montale, G. Ungaretti, U. Saba
- l'evoluzione della lirica nel '900 (con lettura di testi tratti da Rebora e/o Campana e/o Luzi e/o Sereni e/o Caproni);
- il percorso della narrativa dalla stagione neorealista ad oggi (con lettura di testi tratti da Calvino e/o Fenoglio e/o Gadda e/o P. Levi e/o Pavese e/o Vittorini e/o Pasolini)

### Classi III, IV, V:

- lettura di una rosa di canti o passi scelti di canti tratti dalla Divina Commedia (dall'Inferno per le classi III, dal Purgatorio per le classi IV, dal Paradiso per le classi V)
---

**N.B.** Data questa impostazione curricolare che rispecchia le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, ciascun docente potrà diversamente declinarla all'interno del proprio Piano di lavoro, tenuto conto del profilo della classe e della diagnosi dei livelli di partenza,

nel rispetto anche della autonomia didattica di ciascun docente. Ciò vale tanto più per il fatto che per due anni scolastici consecutivi le attività si sono svolte prevalentemente nella modalità della didattica a distanza.

## **IMPOSTAZIONE CURRICOLARE DEI CONTENUTI RELATIVI ALLA CIVILTÀ LATINA:**

### **Classe III:**

- le Origini;
- l'Età arcaica;
- l'Età di Cesare;
- lettura e analisi di un congruo numero di testi da:
  - ✓ Plauto e Terenzio
  - ✓ Catullo (in lingua latina)
  - ✓ Cesare (in lingua latina)
  - ✓ Sallustio
  - ✓ Lucrezio

### **Classe IV:**

- Cicerone
- l'Età di Augusto;
- lettura e analisi di un congruo numero di testi da:
  - ✓ Cicerone
  - ✓ Virgilio (in lingua latina)
  - ✓ Orazio (in lingua latina)
  - ✓ Tibullo, Propertio, Ovidio
  - ✓ Livio (in lingua latina)

### **Classe V:**

- l'età giulio-claudia;
- l'età dei Flavi;
- l'età di Traiano;
- l'età di Adriano e degli Antonini;
- dai Severi alla fine dell'Impero romano d'occidente; la letteratura cristiana in lingua latina
- lettura e analisi di un congruo numero di testi da:
  - ✓ Seneca (in lingua latina)
  - ✓ Petronio
  - ✓ Lucano
  - ✓ Persio
  - ✓ Quintiliano
  - ✓ Marziale
  - ✓ Giovenale
  - ✓ Tacito (in lingua latina)
  - ✓ Apuleio
  - ✓ Agostino

**N.B.** Data questa impostazione curricolare che rispecchia le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, ciascun docente potrà diversamente declinarla all'interno del proprio Piano di lavoro, tenuto conto del profilo della classe e della diagnosi dei livelli di partenza, nel rispetto anche della autonomia didattica di ciascun docente. Ciò vale tanto più per il fatto che per due anni scolastici consecutivi le attività si sono svolte prevalentemente nella modalità della didattica a distanza.

## 2.4

### **NUCLEI TEMATICI:**

I nuclei tematici individuati dal Dipartimento, allo scopo di favorire la lettura in chiave multi disciplinare dei documenti e quindi preparare gli alunni alla prova orale dell'esame di stato, sono:

- **Per le classi terze:** Quale Medioevo?, L'amore, La figura femminile, Sacro e profano, Intellettuali e potere;
- **Per le classi quarte:** Fede e ragione, Uomo e natura, Classicismo e sperimentazione, Intellettuali e potere;
- **Per le classi quinte:** Uomo e natura, Intellettuali e potere, Classicismo e sperimentazione, Il progresso, Spazio e tempo, La comunicazione, Il <male di vivere>.

## 2.5

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Come sottolineato nelle Linee guida e ripreso nel Documento predisposto dal nostro liceo e approvato nel Collegio docenti del 9 settembre 2022, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale ed interdisciplinare, posto che i contenuti di essa sono già inseriti negli epistemi delle discipline.

I docenti di italiano e latino possono sicuramente offrire un contributo prezioso allo svolgimento della disciplina in tutte e tre le aree. In particolare, i temi di maggiore interesse sono:

#### **Per l'area 1:**

- La Costituzione italiana
- L'Unione europea
- L'Onu
- I diritti umani
- Rispetto della legalità; microcriminalità, criminalità organizzata, ecomafia

#### **Per l'area 2:**

- Le dipendenze
- Le diseguaglianze di genere
- Le diseguaglianze economiche e i flussi migratori
- Lo sviluppo sostenibile
- La sicurezza sul lavoro e il dramma delle morti <bianche>
- Questioni di bioetica
- Inquinamento e cambiamenti climatici
- L'arte e i diritti umani
- L'arte e la politica

#### **Per l'area 3:**

- Navigare, ricercare, filtrare dati, informazioni, contenuti

- Interagire attraverso la comunicazione digitale
- Condividere attraverso la comunicazione digitale
- Protezione, sicurezza e privacy
- Produzione di contenuti in formato digitale

Le attività inerenti ai temi individuati saranno prevalentemente due:

- lettura e analisi (con riflessioni e discussioni guidate) di materiali disciplinari, inerenti ai contenuti previsti nel curriculum verticale e opportunamente aggiornati
- lettura e analisi (con riflessioni e discussioni guidate) di articoli di giornale, editoriali, saggi, materiali audiovisivi inerenti ai contenuti individuati, e successiva produzione di testi argomentativi, prodotti multimediali, compiti di realtà, etc.

Inoltre alcuni progetti proposti dal dipartimento già toccano certe tematiche (ad esempio il progetto Conversazioni a Pescara) nel quale spesso i libri proposti agli alunni hanno come temi questioni che rientrano tra quelle proprie della Educazione civica.

## 2.6

### ACCOGLIENZA:

Innanzitutto l'accoglienza degli alunni si pone come obiettivo il raggiungimento di una reciproca e proficua interazione tra gli stessi e il nuovo docente. Per ottenerla inizialmente gli studenti vengono progressivamente guidati alla conoscenza del nuovo insegnante e della sua impostazione metodologica, nonché alla condivisione delle finalità e degli obiettivi della disciplina e dei criteri di verifica/valutazione.

Sul piano didattico, l'accoglienza si pone come obiettivo il recupero, la valorizzazione e il consolidamento delle competenze, abilità e conoscenze acquisite dagli alunni nell'arco del I biennio e che costituiscono i prerequisiti necessari ad un'efficace prosecuzione del corso di studi. Tale obiettivo può essere raggiunto mediante due differenti modalità, a discrezione dello stesso insegnante:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione e svolgimento nelle prime settimane di scuola di uno specifico modulo "zero"</li> </ul>                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero in itinere delle suddette competenze, abilità e conoscenze mediante lo svolgimento dei moduli curricolari</li> </ul> |

## 2.7

### DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA – LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

Complementare all'accoglienza è l'accertamento della situazione di partenza degli alunni (in particolare delle classi terze, più in generale per le classi di nuova acquisizione) attraverso le seguenti modalità:

**1. Per accertare le abilità relative alla comprensione e analisi di un testo e alla produzione scritta**, ciascun docente predisporrà una prova in ingresso nella quale l'alunno dovrà leggere, comprendere ed analizzare un testo (scelto a discrezione dell'insegnante) secondo lo schema:

1. Comprensione complessiva del testo (sintesi dei contenuti essenziali)
2. Semplice analisi dei livelli fondamentali del testo (lessico, sintassi, etc.)
3. Partendo dal testo, stesura di un approfondimento che sviluppi in modo personale una tematica che emerge dal testo stesso, con riferimento anche alle proprie esperienze di studio.

## **2. Per accertare le abilità relative alla comunicazione orale:**

1. Conversazione in classe e osservazione sistematica degli alunni nelle prime settimane di scuola.

### **DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA – LINGUA E CIVILTÀ LATINA**

Complementare all'accoglienza è l'accertamento della situazione di partenza degli alunni (in particolare delle classi terze, più in generale per le classi di nuova acquisizione) attraverso le seguenti modalità:

**1. Per accertare le abilità relative alla traduzione, comprensione e analisi morfologica, logica e sintattica di un testo in lingua latina** l'alunno dovrà leggere, tradurre, comprendere ed analizzare un testo (scelto a discrezione dell'insegnante) secondo lo schema:

1. traduzione dal latino all'italiano
2. comprensione (mediante domande sul testo)
3. analisi morfologica, logica e sintattica

### **DIAGNOSI DEI LIVELLI INTERMEDI PER PROVE PARALLELE – LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA**

Per accertare i livelli intermedi raggiunti e garantire, in questo modo, l'uniformità del percorso didattico nelle classi parallele, viene programmata una prova comune uguale in tutte le classi parallele. Tale prova consisterà:

- per le classi terze nell'analisi di un testo inedito dal Canzoniere di F. Petrarca (tipologia A) – Fine marzo
- per le classi quarte nell'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) – Seconda metà di febbraio
- per le classi quinte in una prova che includa tutte e tre le tipologie previste all'esame (A, B, C), in modo che valga anche come simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato – Prima metà di maggio

### **DIAGNOSI DEI LIVELLI INTERMEDI PER PROVE PARALLELE – LINGUA LATINA**

Per accertare i livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze ed abilità linguistiche conseguite nel I biennio e riprese e consolidate all'inizio del III anno, viene programmata una prova comune di latino uguale in tutte le classi terze. Essa consisterà nella traduzione dal latino all'italiano di una versione riepilogativa dei principali costrutti della lingua latina (CUM narrativo, ablativo assoluto, infinitiva, consecutiva, finale)

## **2.8**

### **METODOLOGIE, MEZZI/STRUMENTI:**

Alla luce delle indicazioni fornite dai documenti relativi alla recente riforma della scuola, viene sottolineata la necessità di una metodologia che, onde favorire la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione da parte degli studenti, valorizzi le individualità attraverso un apprendimento centrato sull'esperienza e "in situazione", tale dunque da consentire, attraverso conoscenze e abilità, lo sviluppo delle competenze.

Pertanto vengono ribadite:

- la centralità del testo nell'approccio alla disciplina e, quindi, la necessità di privilegiare la lettura e la comprensione dirette dei testi da parte degli alunni (ferma restando la necessità di una conoscenza approfondita del contesto);
- l'integrazione di pratiche trasmissive con pratiche centrate sull'attiva partecipazione degli alunni;

- il recupero dei saperi già posseduti dagli alunni, affinché essi diventino risorse operative;
- organizzazione delle conoscenze attraverso l'individuazione dei nuclei tematici e la costruzione di relazioni e collegamenti tra di essi (elaborazione di mappe, anche pluridisciplinari, etc...);
- la concettualizzazione e problematizzazione dei saperi;
- l'interdisciplinarietà;
- l'apprendimento cooperativo (mediante tutoring e/o in piccoli gruppi);
- la valorizzazione di una relazione positiva e serena docente-alunno;
- il coinvolgimento degli alunni in attività curricolari ed extra curricolari significative, attraverso le quali potersi "mettere alla prova" in prima persona (Olimpiadi di italiano, concorsi letterari, etc.);
- la valorizzazione delle competenze digitali degli alunni (lavori in formato digitale)

Ciascun docente utilizzerà i mezzi e gli strumenti che riterrà più idonei a conseguire gli obiettivi di apprendimento (da quelli più "tradizionali" a quelli più "innovativi"), scegliendoli anche in accordo con le proprie inclinazioni:

- libri di testo
- mappe/schemi
- sintesi
- materiali digitali disponibili sul web
- materiali didattici condivisi sul cloud
- applicazioni
- etc.

### **INTEGRAZIONE AL PARAGRAFO 2.8: Progettazione delle eventuali attività in DDI (Didattica digitale integrata)**

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 le attività tornano completamente in presenza e, stando alle attuali indicazioni, la DDI non verrà utilizzata in nessun caso, nemmeno per alunni positivi al Covid e costretti a rimanere in quarantena.

Premesso ciò, tuttavia, nell'eventualità in cui una ripresa dei contagi costringa invece a ripristinare l'utilizzo della DDI, il dipartimento, recependo appieno l'esperienza dei precedenti anni scolastici, prevede quanto segue.

Nel caso di DDI, i docenti, nel programmare le loro attività didattiche a distanza, terranno conto di alcuni accorgimenti di tipo organizzativo e metodologico. Si ritiene infatti che la modalità a distanza necessariamente imponga una rimodulazione degli interventi educativi e didattici. **I nuclei fondanti, le finalità e gli obiettivi**, declinati in **abilità e competenze**, restano i medesimi, essendo essi ciò cui tende l'intero percorso del triennio, tuttavia vanno riconsiderati:

- I tempi
- I contenuti
- Le metodologie
- Le modalità e gli strumenti di verifica e valutazione

#### **I tempi:**

I tempi necessariamente si dilatano, ne consegue che ciascun docente in piena autonomia può rivedere la scansione curricolare dei contenuti, tenuto anche conto della situazione specifica di ciascuna classe.

#### **I contenuti:**

I contenuti si snelliscono, sia per la distensione dei tempi, sia per la necessità di alleggerire il carico cognitivo attraverso l'individuazione di quei contenuti ritenuti imprescindibili. Entrando nello specifico è logico prevedere una riduzione dei contenuti testuali, che però non è qualitativa ma quantitativa. Pertanto ogni docente in piena autonomia può rivedere la rosa dei passi da leggere e analizzare nella DDI, soprattutto di quelli in lingua latina, che necessitano di un particolare lavoro di traduzione e analisi testuale, difficile nella modalità a distanza.

### **Le metodologie:**

La DDI impone metodologie innovative che tuttavia affiancano e non sostituiscono metodologie più tradizionali, alcune delle quali sono efficaci anche a distanza.

In particolare è opportuno privilegiare tutte quelle metodologie che:

1. valorizzino una relazione positiva e serena docente-alunno
2. stimolino la partecipazione attiva dell'alunno, che nella didattica a distanza più facilmente potrebbe estraniarsi dalle attività
3. alleggeriscano il carico cognitivo
4. richiedano l'utilizzo delle nuove tecnologie

Quindi, in particolare:

- l'integrazione di pratiche trasmissive con pratiche centrate sull'attiva partecipazione degli alunni
- il recupero dei saperi già posseduti dagli alunni, affinché diventino risorse operative
- lezione dialogata
- didattica breve
- discussioni guidate
- debate
- selezione ed organizzazione delle conoscenze attraverso l'individuazione dei nuclei tematici e la costruzione di relazioni e collegamenti tra di essi (elaborazione di mappe, anche pluridisciplinari, etc...)
- attività creative e in situazione (compito di realtà, scrittura creativa, digital storytelling, etc..)
- la valorizzazione delle competenze digitali degli alunni (lavori in formato digitale)

### **Modalità e strumenti di verifica e valutazione:**

La DDI impone modi e strumenti di verifica e valutazione almeno in parte diversi rispetto a quelli utilizzati nelle attività in presenza.

In particolare si ritiene opportuno privilegiare verifiche centrate sui processi di apprendimento o sulla metacognizione, oppure che stimolino la creatività e il pensiero divergente degli alunni, oppure verifiche snelle, agili, o, infine, verifiche che valorizzino le competenze digitali degli alunni.

Pertanto in DDI gli strumenti privilegiati saranno:

- Osservazioni sistematiche
- Diario di bordo e autobiografia cognitiva
- Compito di realtà o in situazione
- Trattazione sintetica
- Prodotto multimediale
- Google moduli

## **2.9**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Premesso che in linea generale la valutazione deve essere improntata sempre a:

- omogeneità
- equità
- trasparenza
- tempestività

Oggetto della valutazione saranno:

- il processo di apprendimento dell'alunno e, quindi: i modi dell'apprendimento, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, gli sforzi messi in atto per compierli;
- il rendimento scolastico e, quindi, il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari;
- il comportamento scolastico e, quindi, il livello di: attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, rispetto delle consegne, rispetto delle regole della convivenza democratica

Per quanto concerne **il numero delle verifiche sommative**, per **LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA**, esso viene stabilito in un numero congruo all'interno dell'intero anno scolastico. Saranno assegnate almeno due valutazioni nel trimestre, ed almeno due nel pentamestre.

Le tipologie di verifica per la prova scritta sono tutte quelle previste sulla base delle griglie e delle rubriche valutative del dipartimento. *(In caso di DDI si possono utilizzare anche le tipologie previste e le relative griglie elaborate collegialmente.)*

Le verifiche valide come prove orali potranno svolgersi o nella forma del colloquio o sotto forma di scritto (questionario, test, etc.), a discrezione del singolo insegnante. Per questo tipo di verifiche è predisposta una specifica griglia.

Per **LINGUA E CIVILTÀ LATINA**, il numero delle verifiche sommative viene ugualmente stabilito in un numero congruo all'interno dell'intero anno scolastico. Saranno assegnate almeno due valutazioni nel trimestre, ed almeno due nel pentamestre.

Le tipologie di verifica per la prova scritta sono tutte quelle previste sulla base delle griglie e delle rubriche valutative proprie del dipartimento. *(In caso di DDI si possono utilizzare anche le tipologie previste e le relative griglie elaborate collegialmente.)*

Le verifiche valide come prove orali potranno svolgersi o nella forma del colloquio o sotto forma di scritto (questionario, test, etc.), a discrezione del singolo insegnante. Per questo tipo di verifiche è predisposta una specifica griglia.

## 2.10

### **GRIGLIE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

**Prove scritte di lingua e civiltà italiana: Allegato 1**

**Prove scritte di lingua e civiltà latina: Allegato 2**

**Prodotti multimediali: Allegato 3**

**Trattazione sintetica: Allegato 4**

**Griglia compito di realtà o in situazione: Allegato 5 (collegiale)**

**Rubrica compito di realtà o in situazione: Allegato 6 (collegiale)**

**Indicatori per la valutazione della prova orale: Allegato 7**

**Griglia collegiale per la valutazione del questionario a risposta aperta valido come prova orale: Allegato 8**

**Griglia per le osservazioni sistematiche delle attività in presenza: Allegato 9 (collegiale)**

**Rubriche di osservazione per la valutazione delle competenze trasversali: Allegato 10**

**Rubriche di osservazione per la valutazione delle competenze disciplinari: Allegato 11**